

il Resto del Carlino 28-01-22

[In cantiere](#)

Progetto Agnes, per il parco eolico è l'ora delle autorizzazioni

Sul sito della Guardia costiera pubblicato l'avviso di indizione della conferenza dei servizi per la concessione demaniale

Il progetto Agnes di Quint'x e Saipem per la realizzazione di un parco eolico tra Ravenna e Cesenatico entra nel vivo della fase autorizzativa. Sul sito della Guardia costiera di Ravenna è stato pubblicato l'Avviso di indizione della conferenza dei servizi per il rilascio della concessione demaniale, della durata di 35 anni, per l'occupazione di aree demaniali marittime e di specchi acquei del mare territoriale. La concessione riguarda l'elettrodotto di collegamento tra le turbine poste oltre le 12 miglia, quindi al di fuori del mare territoriale, e la stazione elettrica Terna 'La Canala' che sorge a Piangipane. L'iter per la concessione durerà tre mesi, periodo entro il quale verrà fatta anche una analisi complessiva del progetto che da una fase progettuale preliminare sia avvia verso quella definitiva. Dalla primave-

ra inizierà, invece, la raccolta degli elementi per la Valutazione di impatto ambientale (Via) che Quint'x invierà il prossimo anno al ministero per la Transizione ecologica. L'ultimo passo burocratico consisterà nell'autorizzazione unica. «Se tutto va bene concluderemo l'iter a fine 2024, dopodiché serviranno 3 anni per costruire materialmente il parco eolico, quindi potremmo entrare in produzione nel 2027» afferma Gian Luca Vaglio, responsabile commerciale di Quint'x. «Se verranno introdotte semplificazioni amministrative alla luce dei problemi energetici che si stanno manifestando e quindi con la necessità di avere in funzione al più presto i parchi eolici, risparmieremo tempo, cosa non possiamo fare sulla fase di costruzione che non possiamo comprimere», aggiunge Va-

glio. Intanto procede anche la parte finanziaria: al progetto Agnes sono interessati alcuni fondi di investimento e multinazionali. «Manteniamo contatti settimanali – spiega il dirigente di Quint'x – vedremo gli sviluppi man mano che il progetto avanza».

Tema fornitori: le commesse riguarderanno turbine, sottostazioni e cavi. «Continuiamo a dialogare con un fornitore cinese, ma anche con imprese italiane, ravennati in particolare». Il progetto, dal valore di un miliardo di euro, vede impegnate Saipem e la ravennate Quint'x. L'attuale progettazione prevede lo spostamento delle 25 pale dell'area Romagna 1 più a sud, fino al largo di Cesenatico, da 12 a 19 miglia dalla costa (ossia da 19 a 30 chilometri). L'altro campo interessato dall'hub energetico è davanti alla costa ravennate, da 12,6 a 25 miglia, quindi da 19 a 40 chilometri, e prevede il posizionamento di 50 pale e generatori. È previsto anche un impianto fotovoltaico flottante.

Io. tazz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITER DI TRE MESI

Per l'ok riguardo all'elettrodotto tra le turbine e la stazione elettrica a Piangipane